Bilancio Sociale COOPSSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Con l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2022 **COOPSSE pubblica il suo terzo Bilancio Sociale.** Un'occasione di rendicontazione che COOPSSE coglie come opportunità di riflessione e valutazione per il miglioramento e la comunicazione con socie/soci e stakeholder.
La Legge 106/16che è intervenuta in materia di **"riforma del Terzo Settore"** e i decreti legislativi che la hanno seguita introducono l'obbligo di trasparenza nei confronti delle/dei socie/i, degli stakeholder e della comunità nel suo complesso.
L'obiettivo di questo Bilancio Sociale è quindi quello di descrivere l'identità della Cooperativa e soprattutto il valore sociale che ha generato, giorno per giorno, nel corso del 2022, descrivendo in modo completo e trasparente l'impegno delle socie e dei soci nel territorio in cui operano.
Il **Bilancio Sociale** cercherà quindi di dare conto delle attività dell'ente, dei tratti caratterizzanti dell'annualità sia sul versante dell'**azione sul territorio** nelle iniziative, nei servizi e nei progetti della cooperativa sia su quello della dimensione **interna e organizzativa**.
Sullo sfondo di questo racconto il tentativo di orientarlo in una logica di impatto e di catena del valore, sulla base del lavoro che **COOPSSE** sta conducendo nell'ambito del progetto **COOPSSE2028** sostenuto dal **Bando Next Generation You di Fondazione Compagnia di San Paolo** accompagnata da Open Impact e On!Impresa Sociale .
L'anno che viene raccontato parla di una cooperativa in **crescita** e in fase di sviluppo che deve tuttavia fare i conti con due tensioni: **da un lato** quella di dotarsi di strumenti e metodologie sostenibili per saper affrontare questa crescita a livello organizzativo, di governance e di relazione con l'esterno e, **dall'altro**, quella di **alimentare e curare** l'identità cooperativa e mutualistica, la circolarità, la comunicazione, la condivisione degli obiettivi e dei livelli di motivazione con chi in COOPSSE lavora, nella **consapevolezza del potenziale conflitto**, in questo paradigma e momento storico, tra spinta all'efficienza, ragioni "dell'organizzazione" adeguatezza nella complessità su un verso e, sull'altro, ruolo, mission di un ente democratico, di un'impresa a proprietà collettiva, relazionale e sociale.

La lettera del Presidente

Care socie, soci, amiche e amici di COOPSSE
COOPSSE presenta, con la chiusura dell'esercizio 2022, **il suo terzo Bilancio Sociale** con l'obiettivo di raccontare come l'ente ha attraversato l'annualità e i tratti caratterizzanti del relativo esercizio, gli aspetti economici e quelli legati a utenza e output dei servizi, supportando un processo continuo di autovalutazione, miglioramento e **definizione di linee per il futuro**.
Il Bilancio Sociale e il lavoro che la cooperativa sta conducendo nella cornice del progetto COOPSSE 2028-NGY sostengono l'ente nell'abituarsi a per "guardarsi" dentro in modo sistematico ridefinendo priorità e obiettivi **da verificare e riorientare.**

CRESCITA SOSTENIBILE

Sostenibilità economica

Coopsse vede crescere i suoi ricavi in un'annualità del **16,21%**, con un risultato positivo netto di **16.554** euro (dopo il sostanziale pareggio del 2021).
Il dato economico va letto in sé ma completato da una lettura qualitativa e di contesto. Nella cornice entro cui agisce non solo la cooperativa ma la società nel suo complesso, la crescita in termini produttivi rappresenta un fatto di grande rilievo e estremante positivo, testimoniando la capacità dell'impresa sociale in cui lavoriamo di saper stare in quello che è, con le sue peculiarità, un contesto di mercato. Una cooperativa sociale è un **operatore economico**, un'impresa, che da un lato vive le condizioni di qualsiasi attore privato che si muove in un mercato, ma che al contrario di questo non ha l'obiettivo e la missione del profitto in sé e della remunerazione del capitale. Al tempo stesso però deve coniugare le ragioni di efficacia, impatto sociale e interesse generale che persegue con quelle del principio mutualistico - lo scambio di lavoro tra socie/i - e quindi con le ragioni della salute economica che garantisca la possibilità di questo patto e sostenga gli investimenti per l'innovazione e lo sviluppo.
Tra profit e no-profit quindi la cooperativa è caratterizzata piuttosto dal configurarsi come impresa *low-profit* a proprietà diffusa , un profitto non speculativo che sostiene la possibilità della cooperativa di perseguire i suoi obiettivi e alla compagine sociale di mantenere solido il legame mutualistico.
Fatta questa premessa il **risultato** di esercizio (che prima delle imposte è di euro +31.855) è senz'altro positivo e coerente con quell'obiettivo di profitto calmierato e con la missione di un ente che ha al centro della sua attività lo **scambio di lavoro,** per altro in un anno che ha visto un importante sforzo economico della cooperativa per investire sul futuro (per fare alcuni esempi, l'investimento di complessivi **82.000** per attrezzature e rinnovo e rideguamento locali dei servizi, in parte sostenuto da FILSE, l'acquisizione dei locali da adibire a sede dell'area famiglia a Certosa, acquisti e/o affitti per locali che verranno adibiti a nuove attività nel corso del 2023). Occorre tuttavia presidiare questa crescita per esplorare possibilità di maggior efficienza e

miglioramento gestionale, per garantire maggior solidità e possibilità di innovazione oltre che un più corretto e puntuale rapporto finanziario con gli stakeholders.

Sostenibilità qualitativa

Una cooperativa sociale, il cui oggetto di lavoro è immateriale e non la produzione e vendita di beni tangibili, che affronta nell'anno di esercizio una crescita così repentina testimonia la capacità di sapersi proporre come organizzazione capace di stare nei processi di progettazione, confronto con gli stakeholders, lettura di bisogni.

Questa crescita rappresenta al tempo stesso **una sfida quando non una criticità** se la complessità qualitativa non è affrontata con le spalle sufficientemente larghe sia dal punto di vista organizzativo sia della conduzione e implementazione dei servizi. L'organizzazione deve essere in grado di dotare le persone di risorse, aggiornamento e strumenti per sostenerne la crescita professionale altrimenti l'aumento di opportunità rischia di trasformarsi da onore in onere e anche in perdita di credibilità.

In questo senso la crescita economica deve essere resa sostenibile anche dal punto di vista qualitativo, in termini di competenze, **eventualmente cercandole anche all'esterno**. L'obiettivo di far entrare in una cooperativa sociale competenze di qualità dall'esterno non può essere perseguito, ovviamente, sul piano dell'attrattività economica, se non in parte laddove vegano fatte scelte non semplici.

Può essere perseguito soprattutto rinnovando e comunicando identità, valori, curando clima interno e patto tra i soci, per far sì che la cooperativa venga scelta come ambiente, come ecosistema di rapporti e di valori.

Non mantenere allineate la crescita meramente economica con quella qualitativa **espone** la cooperativa a importanti rischi evolutivi e quindi ad attuare una onesta autovalutazione su quali opportunità e responsabilità di sviluppo assumere.

Sostenibilità della governance

Coopsse ha da qualche anno scelto un'organizzazione che vede affiancare l'organo di governo elettivo, il CDA, a una struttura di responsabilità gestionali specializzate le "aree tecniche". Questa scelta ha assicurato alla cooperativa la possibilità di presidiare stabilmente la dimensione dello sviluppo, del mercato, delle complessità giuridiche, di tutto quello che è in sostanza l'aspetto tecnico. La storia di questi ultimi anni è stata caratterizzata da un elevato ricambio del Consiglio di Amministrazione, anche in corso di mandato, che ha contribuito a far sì che questi non riuscisse sempre a trasmettere un chiaro indirizzo strategico, indebolendo la sua stessa delega. L'anno che ci separa dal rinnovo delle cariche sociali andrà anche dedicato a momenti di approfondimento di questo tema per creare le condizioni affinché l'organo di governo della cooperativa rivesta tale ruolo nella più totale consapevolezza delle responsabilità di indirizzo che lo caratterizzano e verificando la sostenibilità della dialettica tra cda e tecnici a seguito della riorganizzazione avviata oramai alcuni anni fa.

Ulteriore tensione, in un'organizzazione la cui governance è ispirata a un modello democratico e al continuo rinnovo di un patto mutualistico, solidale e di condivisione tra socie/i, è quella tra la rapidità della tecnalità e della decisione, spesso imposta dall'esterno, e il processo di crescita collettiva delle competenze.: occorre trovare i giusti tempi e la cura di questi processi affinché le due esigenze restino in armonia.

I SERVIZI

Il 2022 ha visto l'avvio, a seguito di gare d'appalto, dei nuovi assetti dei Centri Servizi per la Famiglia e del Servizio Educativi Adulti, per 48 mesi. COOPSSE, oltre a confermare il suo impegno, incrementandolo, nei CSF Bassa Valbisagno e Centro-Ovest, ha mantenuto il capofilato del CSF Valpolcevera e acquisito quello del lotto 2 Valpolcevera-Centro Ovest. Questo lotto è di nuova istituzione a seguito del nuovo assetto deciso dal Comune di Genova che ha visto la riarticolazione del servizio su più lotti nel territorio e soprattutto un ingente aumento di risorse messe a disposizione dell'attività. Il CSF Valpolcevera ha sostanzialmente confermato la sua articolazione, pur con una crescita e confermando l'assetto che vede COOPSSE mandataria in raggruppamento con le cooperative ASCUR e Agorà.

Il SEA, pur trattandosi di un servizio storico, è invece stato caratterizzato da cambiamenti radicali. Coopsse da gennaio 2002 è capofila di un ampio raggruppamento formato da Il Biscione, Il Melograno, Agirà e Centro per Non Subire Violenza. COOPSSE e i partner hanno quindi dovuto affrontare sia la complessità progettuale di un'attività nuova sia soprattutto quella della sua gestione. L'annualità è stata quindi trascorsa affrontando le tipiche criticità di una fase di start-up: la costruzione dell'alleanza con i partner, la messa a regime nella determinazione dei fabbisogni e il raccordo tra questi e risorse allocate, l'allineamento con i bisogni del committente (articolato su due ATS), nuovi e particolarmente complessi adempimenti rendicontativi, anche in presenza di indicazioni da parte del committente non sempre del tutto puntuali.

Tutto ciò, accanto all'estrema frammentazione del servizio sia dal punto di vista delle attività condotte sia dell'articolazione territoriale, ha reso il primo anno inevitabilmente di rodaggio, con ampi margini di miglioramento dal punto di vista della gestione e della produttività del servizio. Nel dicembre 2022 è stato cambiato il coordinamento, affidato a Tiziana Trussardi a seguito di dimissioni volontarie della precedente coordinatrice.

CONSAPEVOLEZZA

"Va avviata una nuova stagione(…)un forte slancio verso il futuro. Per fare questo occorre partire dal centro della cooperazione che sono le persone, tutte"[1]: le/i socie/i, le/i beneficiarie/i, le/i dipendenti "la cooperativa funziona solo se c'è una sufficientemente grande collettività di persone che condividono di giocare la stessa partita, conoscono le regole del gioco

sono informate e consapevoli”[2]
Tra gli obiettivi programmatici del 2023 rientra quello, grazie al progetto COOPSSE 2028 finanziato con il bando NGY, di un investimento nella comunicazione interna ed esterna, anche grazie all’inserimento di una figura dedicata. Quest’azione non ha solo una natura tecnica ma si collega ad un lavoro di riflessione e rielaborazione partecipata di visione e missione della cooperativa a partire dagli impatti che questa vuole generare.
Questa riflessione ha un senso se è frutto della consapevolezza del ruolo che ogni giorno viene svolto nei servizi e verso le/i beneficiari– le bambine/i, le famiglie, le/i ragazze/i, le persone- con cui lavoriamo, degli obiettivi di cambiamento e di inclusione sociale per cui ci impegniamo e del significato di farlo in un’impresa cooperativa. Chi lavora in una cooperativa di servizi socioeducativi deve avere questa consapevolezza, spesso faticosa, ma deve poter contare sull’impegno di amministratori e dei ruoli di responsabilità nel tutelare e preservare all’esterno la dignità del lavoro educativo e nel promuovere, all’interno, ascolto e cura del clima e percorsi di formazione e discussione che sostengano l’agire educativo quotidiano.

[1] Alessandro Messina, *Manager Cooperativi*, ed. Altreconomia, 2022
[2] Ibid.

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale relativo all'anno 2021 è redatto in conformità alle**Linee Guida del Ministero del Lavoro pubblicate il 4 luglio 2019 (G.U. n. 186)** mediante la piattaforma per il Bilancio Sociale messa a disposizione da**ISCOOP e Legacoopsociali.**
Il gruppo di lavoro è formato dalla Presidente, dal Responsabile per la Qualità, dalla Responsabile delle Risorse Umane e dalla Responsabile Amministrativa.
L'elaborazione del presente documento ha coinvolto le coordinatrici ed i coordinatori per quanto riguarda la raccolta dei dati qualitativi e quantitativi .
Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare alle parti interessate un quadro complessivo dei risultati, delle attività e dell’andamento della Cooperativa dando la possibilità di conoscenza, scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento che è stato redatto secondo i principi di neutralità, prudenza, comparabilità , chiarezza espositiva, attendibilità e veridicità

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

COOPSSE ONLUS

Partita IVA

01025290105

Codice Fiscale

01025290105

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1978

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Descrizione attività svolta

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi educativi pre e post scolastici, Interventi socio-educativi domiciliari, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Inserimento lavorativo, Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia), Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc.., Minori -Comunità educative semiresidenziali, Segretariato sociale e servizi di prossimità, Sostegno e/o recupero scolastico, Servizio di pre-post scuola, Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc…), Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale, Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Regioni

Liguria

Province

Genova

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
via La Spezia 4/30		16159	
Regione	**Provincia**	**Comune**	
Telefono	**Fax**	**Email**	**Sito Web**
0104699491		area.progettazione@coopsse.it	

Sede Operativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Coopsse nasce nel novembre del 1978 in Valpolcevera grazie all'impegno di volontarie e volontari nella conduzione di attività aggregative ed educative rivolte a giovani del quartiere di Bolzaneto e l'apertura del suo primo Centro Socio-Educativo (oggi sito in via Zamperini, il CSE Cerchio Magico).
I primi ani di attività della cooperativa sono quindi rivolti alle ragazze ed ai ragazzi più a rischio di quella parte di città, che vedeva da pochi anni il sorgere di quei quartieri Giro del Vento, sulle alture di Rivarolo e Bolzaneto, Begato e il Diamante, destinati a diventare sacche di esclusione e disagio.
Attraverso la collaborazione con il Comune di Genova e i servizi sociali Coopsse apre a Sestri Ponente la sua prima "Comunità Alloggio", servizio che evolverà nelle attuali "CEA", per accogliere giovani allontanati dal proprio nucleo familiare per poi aprirne un'altra a Bolzaneto. Entrambe le strutture nascono rivolte a ospiti maschi e trasformate in miste con il trasferimento negli anni '90 in via Ulanowski e via Pacinotti a San Pier D'Arena
Tra gli anni '80 e '90 Coopsse apre altri servizi quali il Centro di educazione al Lavoro, assorbendo il centro gestito da ALEG a Teglia, i primi alloggi per l'autonomia per Giovani Adulti, i centri socio-educativi Peter Pan a Cornigliano (1995), La Piroga a Marassi,(1988) e Il Girasole a Sampierdarena (1999). E' sempre negli anni '90 che COOPSSE avvia la gestione di servizi di inserimento lavorativo per giovani in disagio sociale presso il Comune di Genova e, inizialmente su impulso della legge 285/97, il servizio di sportello denominato dapprima Polo Giovani e che, evolutosi attraverso vari passaggi nell'attuale Servizio Educativo Adulti, si occupa dell'inclusione di adulti in diverse situazioni di disagio.
Un importante salto di qualità nella crescita di COOPSSE, contestuale a un momento di sviluppo di tutto il movimento cooperativo e a un clima culturale e politico particolarmente favorevole in termini di attenzione e sensibilità, ha luogo nel 1999 con la nascita delle Agenzie Educative Territoriali. Le AET erano il tentativo di sistematizzare e sviluppare un approccio integrato, di sistema e su base territoriale dell'intervento socio-educativo rivolto a minori e famiglie a bassa ed ad alta soglia, poi trasformatosi negli attuali Centri Servizi per la Famiglia organizzati sui 9 municipi cittadini.

Agli inizi del 2000 COOPSSE affronta anche importanti scelte di innovazione sia nella tipologia di servizi sia dal punto di vista territoriale, ampliando i suo intervento oltre i confini del disagio e oltre il territorio del Comune di Genova. Viene avviata in quegli anni una collaborazione con il Comune di Arenzano per la gestione di centri di aggregazione, di servizi per la prima infanzia, per la gestione del museo MUVITA, dei servizi bibliotecari e di informazione e accoglienza turistica e del nido aziendale Un Nido per Amico assorbito poi completamente nel sistema dei nidi d'infanzia del Comune di Arenzano, dove Coopsse si aggiudica anche la gestione della sezione lattanti del nido Comunale "I Cuccioli".Sempre in quel periodo COOPSSE avvia la prima collaborazione con il Comune di Genova nella gestione dei servizi ricreativi estivi rivolti a Nidi e Scuole d'Infanzia comunali.
Sul finire della prima decade del nuovo millennio Coopsse continua a perseguire ipotesi di sviluppo e crescita, attivando servizi per anziani [Centro Diurno di Ronco Scrivia] e ampliando il suo impegno nei servizi educativi per l'infanzia a Genova e nei comuni della Valpolcevera così come, nel 2011, Coopsse in raggruppamento con altri enti del terzo settore avvierà le sue attività nell'ambito dei servizi assistenziali e socioeducativi rivolti ad alunni disabili del Comune di Genova.
In questo scenario di costante evoluzione, di mutamenti sociali e di bisogni espressi, nel 2007 viene aperta la prima Comunità Educativa Territoriale, esito della riconversione di una classica comunità per minori in un servizio misto residenziale, semiresidenziale e diurno, maggiormente teso all'empowerment familiare per prevenire l'istitutizzazione e favorire la permanenza in famiglia delle/dei minori (nel 2015 verrà poi aperta la CET di Via Giotto).

Nel 2011, in collaborazione con altri enti del terzo settore, Coopsse, nel corso dell'"Emergenza Nordafrica", avvia il suo primo intervento in favore dei cittadini richiedenti protezione internazionale con la gestione di un centro per la prima accoglienza d'emergenza., ottenendo nel frattempo l'iscrizione al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore di Immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Questo impegno prosegue ancora oggi con la gestione di un centro SAI (già SPRAR e SIPROIMI) nel comune di Mignanego e con l'accoglienza di minori stranieri nelle strutture educative residenziali. Sino al 2019 la cooperativa è stata attiva anche nell'ambito dell'accoglienza CAS (centri di accoglienza Straordinaria) attraverso un modello di accoglienza diffusa in appartamento reso non più sostenibile a seguito dei provvedimenti in materia di immigrazione.
E' degli ultimi anni la crescita dell'impegno di Coopsse nella progettazione di attività attivate col contributo di enti privati quali fondazioni e imprese sociali volte alla promozione della partecipazione giovanile, della cura dei beni comuni e del contrasto alla povertà educativa.
COOPSSE impiega oggi più di 100 persone nei comuni di Genova, Arenzano, Mignanego, Casella e Savignone, in svariate tipologie di servizi socioeducativi, assistenziali, aggregativi, residenziali, semiresidenziali, culturali, di inserimento lavorativo, per la prima infanzia e in progetti e attività non in convenzione con l'ente pubblico. Il percorso di crescita di COOPSSE qui descritto è stato condotto grazie alla propulsione che la cooperativa ha trovato nelle/nei suoi socie/i ma spesso affrontato assieme ai tanti partner che la cooperativa ha conosciuto in questi 43 anni di vita. I servizi e i progetti in cui oggi la cooperativa è impegnata sono infatti in parte gestiti in forma singola ma anche attraverso partenariati o raggruppamenti di impresa con gli altri protagonisti territoriali della cooperazione e del terzo settore.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Coopsse*è una cooperativa sociale che****dal 1978*** *progetta e gestisce attività ed iniziative rivolte al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e delle/degli adulti, con particolare attenzione alle****situazioni di difficoltà, debolezza individuale o condizione di minor opportunità****ma anche con un'apertura al territorio nel suo complesso in un'ottica di prevenzione e di attivazione e promozione di risorse per costruire e consolidare i legami nella comunità.*
*Lavorano in COOPSSE****circa 100 persone****: educatori ed educatrici professionali, operatrici/ori sociali, culturali animatrici/tori e formatori .*
*Il nostro lavoro educativo si sviluppa****in collaborazione e in rete con altre realtà****. Coopsse segue ogni giorno****più di cinquecento tra bambini, ragazzi e giovani adulti in situazione di difficoltà sociale, familiare, economica, scolastica e lavorativa****, offrendo una rete di servizi educativi ed assistenziali residenziali e diurni. L'impegno di Coopsse si articola anche nei settori della****formazione, della cultura, del turismo, del riciclo e dell'ambiente***
Oltre ai principi mutualistici della cooperazione, COOPSSE lavora per promuovere educazione di qualità, opportunità di protagonismo e valorizzazione delle risorse personali, inclusione, uguaglianza e sostenibilità.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

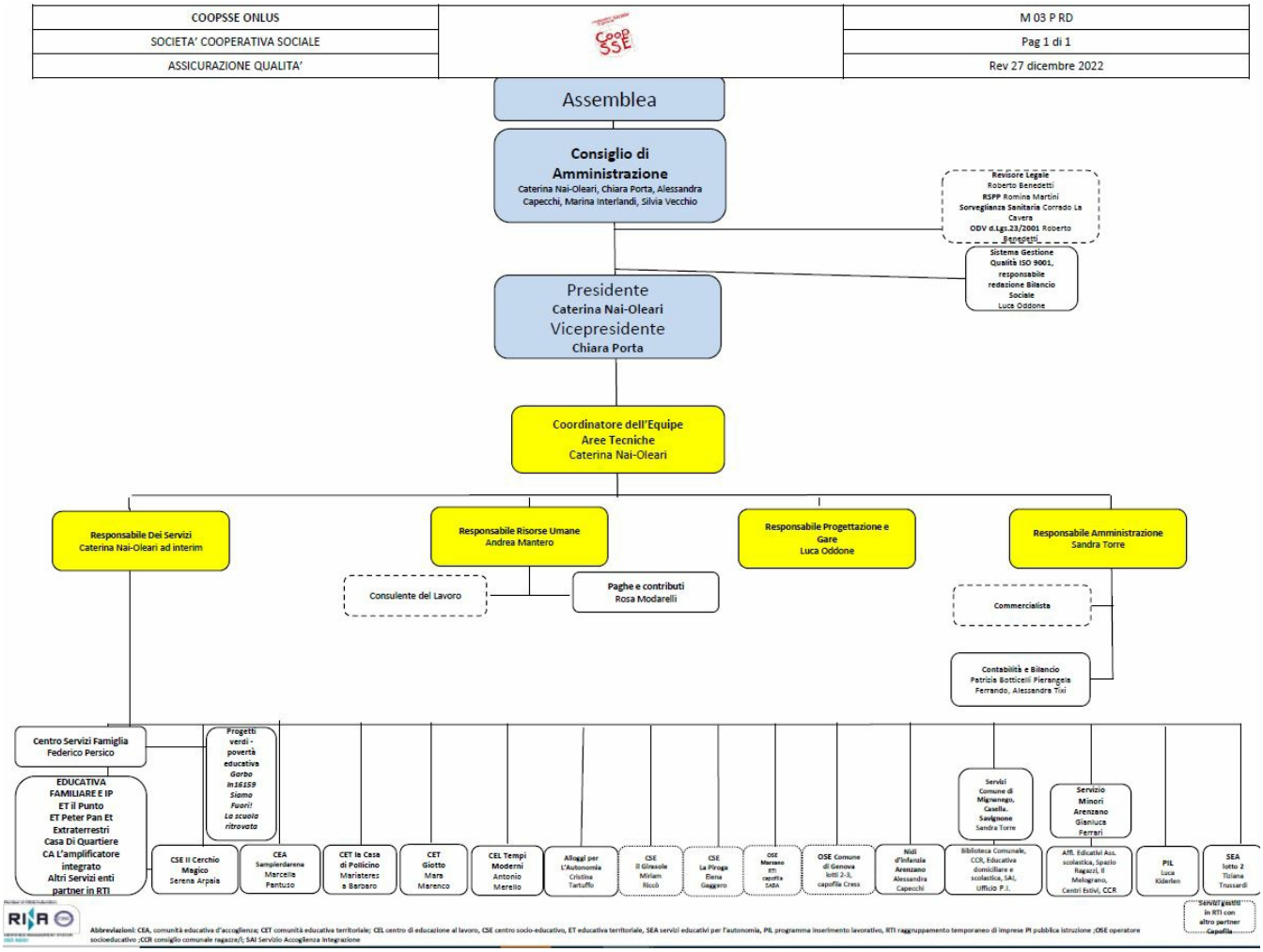
La mission di COOPSSE è proprio in questo periodo oggetto di una revisione partecipata, sia per una necessità di riadeguamento a tempi e contesto sia come passaggio strategico del progetto COOPSSE 2028. E' quindi in atto, a partire da una logica di impatto e di valore, un percorso condiviso di ridefinizione di vision e mission.

Governance

Sistema di governo

Coopsse è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea delle socie e dei soci ogni tre esercizi e che assolve alle sue funzioni come da previsioni statutarie e civilistiche.
Possono candidarsi al consiglio tutte/i le/i soci, sia anticipando l'intenzione di candidarsi nelle settimane che precedono l'elezione per il rinnovo sia comunicandolo in occasione dell'apertura del voto. Il CdA elegge Presidente e Vicepresidente.
Il CdA definisce le linee strategiche, politiche, sociali e imprenditoriali della Cooperativa e nomina dei Responsabili di Area che conducono e presidiano gli ambiti gestionali [Amministrazione, Risorse Umane, Progettazione-gare-appalti, Servizi] Il gruppo dei Responsabili di Area si riunisce periodicamente convocato e presieduto dalla Presidente, laddove necessario viene audito dal CdA su questioni specifiche.
Tutti gli aspetti di direzione e organizzazione della Cooperativa sono certificate ISO 9001 e seguono specifiche procedure.
La cooperativa adotta il Modello di Gestione 231/01 e il Codice Etico.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il **CdA** è composto da cinque socie/i elette/i dall'assemblea ogni tre esercizi.
Il CdA elegge il/la **Presidente**, che rappresenta legalmente l'ente, e il/la **Vicepresidente**, che rappresenta la cooperativa in caso di impedimento della Presidente.
Il consiglio è composto dalla Presidente Caterina Nai-Oleari, dalla vicepresidente Chiara Porta, e dalle consigliere Alessandra Capecchi, Silvia vecchio e Marina Interlandi.
Il CdA nomina i Responsabili delle seguenti aree che, oltre ai propri compiti specifici di seguito sinteticamente descritti, si interfacciano sinergicamente tra loro laddove le varie dimensioni si intersecano.
Responsabile Area Amministrazione (Sandra Torre). Presidia tutti gli aspetti finanziari, economici e contabili dell'ente coordinando le figure dedicate all'ufficio amministrativo (tre addette). Effettua il controllo di gestione, costruisce l'offerta economica in caso di partecipazione a gare d'appalto e si confronta con i partner nel caso di costruzione di offerte congiunte, esamina le prerogative economiche degli avvisi di gara valutandone la sostenibilità preliminare alla deliberazione di partecipazione da parte del CdA, cura i rapporti con gli istituti di credito e gli istituti assicurativi.
Area Risorse Umane (andrea Mantero). Presidia tutti gli aspetti di gestione del personale - dalla prima selezione alla socializzazione al lavoro e tutte le pratiche a ciò collegate come da procedura - coordinando l'ufficio personale e paghe (una addetta) e relazionandosi col consulente del lavoro. Cura la raccolta e la conservazione dei dati e dei documenti per i fini previsti dalla legge e a fini statistici e rendicontativi, raccoglie dal CdA indicazioni in merito al fabbisogno del personale, presidia il rispetto delle norme del lavoro e delle prescrizioni contrattuali.
Area Progettazion (Luca Oddone) e: E' responsabile della presentazione delle offerte e delle proposte progettuali in risposta a bandi di gara, avvisi pubblici, bandi di soggetti privati. Cura sia la produzione documentale amministrativa sia la produzione

qualitativa nonchè il formale invio delle offerte, relazionandosi per la redazione dei progetti e delle offerte tecniche ed economiche con le figure interne esperte interessate. Gestisce e aggiorna i profili di cooperativa sulle piattaforme telematiche di gara e di presentazione.
Area Servizi Il ruolo è ricoperto ad interim dalla Presidente. Svolge un ruolo di presidio organizzativo e in merito ai rapporti col committente in ordine al rispetto delle prescrizioni contrattuali, all'adesione tra esecuzione del servizio e capitolato e in tutte le interlocuzioni in itinere con il committente, alle esigenze e istanze provenienti dai servizi in ordine anche a attrezzature, manutenzione, etc.
Compongono inoltre il sistema di governo e controllo della cooperativa il **Responsabile Assicurazione qualità**, responsabile del mantenimento della certificazione ISO9001, il **Revisore Legale**, con le responsabilità di revisione contabile previste dalla legge, e il **RSSP** che affianca la cooperativa per garantire il rispetto delle norme di sicurezza protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro.
Nel corso del 2023 verrà attivata una funzione di responsabilità in materia di **COMUNICAZIONE**

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente
Caterina Nai-Oleari

Durata Mandato (Anni)
3

Numero mandati del Presidente
4

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti
4

Durata Mandato (Anni)
3

N.° componenti persone fisiche
5

Femmine
5

Totale Femmine
%100.00

fino a 40 anni
3

Totale fino a 40 anni
%60.00

da 41 a 60 anni
1

Totale da 41 a 60 anni
%20.00

oltre 60 anni
1

Totale oltre 60 anni
%20.00

Nazionalità italiana
5

Totale Nazionalità italiana
%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Numero aventi diritto di voto
0

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
0

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

COOPSSE implementa la sua politica di ammissione a socia/o secondo il principio della “porta aperta” che caratterizza le organizzazioni mutualistiche: l'adesione è libera volontaria e aperta alle persone desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.
La Presidente organizza momenti formativi e informativi aperti al personale dipendente per promuovere l'adesione alla base sociale della cooperativa. In questa sede vengono approfonditi gli aspetti legati alle opportunità del diventare socio, come la possibilità rappresentata dal ristorno come definito dal regolamento in materia ai sensi della l.142/01, ed alle responsabilità connesse al rispondere con la propria quota sociale se necessario.
Recepita la richiesta e prima della deliberazione del CDA vengono svolti incontri individuali nel quale vengono approfonditi gli aspetti statutari, regolamentari ed etici e condivisa la modalità di sottoscrizione della quota di capitale sociale.Nel rispetto dello scopo mutualistico, fatti salvo i requisiti professionali, la selezione per posizioni stabili, a tempo pieno o di coordinamento vengono offerte in via prioritaria alle socie ed ai soci.
Oggetto dello scambio mutualistico è il lavoro e presupposto dell'impresa cooperativa è la partecipazione e gestione democratica.
Diventare socia/o significa quindi poter partecipare alla vita della cooperativa, alla definizione delle sue linee strategiche e imprenditoriali, esprimere sulla base del principio “una testa un voto” la propria preferenza in occasione del rinnovo delle cariche sociali e potersi candidare in prima persona per il consiglio di amministrazione.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	58
Soci volontari	29

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori
58

Soci svantaggiati
0

Soci persone giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	14	%24
	Femmine	44	%76
			Totale 58.00
Età			
fino a 40 anni		18	%31.03
Dai 41 ai 60 anni		26	%44.83
Oltre 60 anni		14	%24.14
			Totale 58.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		58	%100.00
			Totale 58.00
Studi			
Laurea		32	%55.17
Scuola media superiore		26	%44.83
			Totale 58.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
0	0	0	0
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

COOPSSE adotta il CCNL delle cooperative sociali, applicato a tutto il personale, socio e non.

Il livello più alto applicato è l'E2 quando previsto negli specifici capitolati e negli accordi con il committente.
In materia di sicurezza, protezione e prevenzione sono assolti tutti gli obblighi disciplinati dal d.lgs 81/08 nella costante collaborazione con l'RSSP Romina Martini (D.job s.r.l.).
Nel corso del 2021, a seguito al proseguimento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, si è reso necessario aggiornare ed adeguare alle peculiarità dei servizi erogati gli specifici protocolli di prevenzione dettati dal protocollo nazionale siglato da Governo e oo.ss nel marzo 2020 e successive modifiche. Tali protocolli vengono validati da un comitato formato dalla Presidente, dal Responsabile del lavoratori per la sicurezza, dalla rappresentanza sindacale aziendale e dal responsabile del Servizio di protezione e prevenzione.
Per quanto riguarda le differenze tra socie/i e non soci, a partire dal 15 anno di appartenenza alla compagine sociale le/i soci beneficiano di due giorni di ferie supplementari sino a un massimo di 8 giorni dopo 30 anni.
Sono inoltre previsti per le/i socie/i, oltre a quanto previsto dal CCNL, permessi retribuiti aggiuntivi per nascita di figli, lutti di famiglia (moglie, marito convivente, figlio/a, sorella, fratello, genitori, suoceri, nonni, zii) o a altre esigenze di famiglia sino a 5 gg consecutivi per un totale di 15 gg annui.

Welfare aziendale

Non sono ad oggi attivi strumenti di welfare aziendale.
Ai sensi del CCNL le/i lavoratrici/lavoratori sono iscritti a Mutua Ligure per ciò che riguarda l'assistenza sanitaria integrativa.

Numero Occupati

133

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi
14

occupati soci femmine
44

Totale
58.00

occupati non soci maschi
17

occupati non soci femmine
58

Totale
75.00

occupati soci fino ai 40 anni
18

occupati soci da 41 a 60 anni
26

occupati soci oltre 60 anni
14

Totale
58.00

occupati NON soci fino ai 40 anni
49

occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni
25

occupati NON soci oltre i 60 anni
1

Totale
75.00

Occupati soci con Laurea
32

Occupati soci con Scuola media superiore
24

Occupati soci con Scuola media inferiore
2

Occupati soci con Scuola elementare
0

Occupati soci con Nessun titolo
0

Totale
58.00

Occupati NON soci con Laurea
46

Occupati NON soci con Scuola media superiore
25

Occupati NON soci con Scuola media inferiore
4

Occupati NON soci con Scuola elementare
0

Occupati NON soci con Nessun titolo
0

Totale
75.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana
58

Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Totale
58.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi
0

Volontari Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Volontari NON Svantaggiati Maschi
0

Volontari NON Svantaggiati Femmine
0

Totale non svantaggiati

Tirocinanti Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0

Totale non svantaggiati

Livelli di inquadramento

B1 (ex 3° livello)

Altro Femmine	#
ausliarie	6

Totale
6.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi
14

Educatore Femmine
27

Totale
41.00

Altro Maschi	#	Altro Femmine
bibliotecario	1	bibliotecaria, impiegate, accoglienza

#
5

Totale
6.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Femmine
3

Totale
3.00

Educatore professionale Maschi
11

Educatore professionale Femmine
49

Totale
60.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi
4

Educatore professionale coordinatore Femmine
9

Totale
13.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine
1

Totale
1.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi
2

Totale
2.00

Altro Femmine	#
Presidente	1

Totale
1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 36	% 27.07
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 73	% 54.89
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 3	% 2.26
Dipendenti a tempo determinato e a part time 21	% 15.79
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00

Totale
133.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
0

Retribuzione annua lorda massima
0

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
67	59	130.5

Rapporto % turnover
%97

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali
7	0

Totale
7.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Nel corso di dicembre 2022 è stato elaborato un **questionario** somministrato a tutto il personale attraverso un **form anonimo online** per valutare i clima in cooperativa, percezioni, vissuti, aspettative, criticità, aree di miglioramento e osservazioni relative a diverse dimensioni, questo con la consapevolezza che tra gli **impatti generati in cooperativa** ci sono quelli che hanno sulle persone che vi lavorano, sul loro benessere e sulla loro qualità della vita. Il questionario è stato restituito dal 60% del personale. Un'analisi approfondita non è possibile in questa sezione tuttavia i risultati sono allegati al Bilancio Sociale. l'**86,2% ha espresso valutazioni tra il 6 e il 10 in merito alla soddisfazione per la propria condizione lavorativa**(il 71,2 con voti superiori al 7). La soddisfazione aumenta nel caso delle lavoratrici e dei lavoratori più giovani, **la fascia centrale, tra i 36 e 50 anni**, è la più insoddisfatta (25%). Viene espresso un livello **elevato** di percezione di collaborazione nelle equipe. Le maggiori aree di miglioramento, secondo quanto espresso dalle lavoratrici e dai lavoratori, afferisce all'area della chiarezza della **comunicazione interna**, sopratutto tra CDA, funzioni, aree organizzative e servizi così come emerge la richiesta di maggiore scambio di esperienze tra i vari servizi e settori della cooperativa.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
0	0	

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Il 2022 ha visto l'avvio, a seguito di gare d'appalto, dei nuovi assetti dei Centri Servizi per la Famiglia e del Servizio Educativi Adulti, per 48 mesi. COOPSSE, oltre a confermare il suo impegno, incrementandolo, nei CSF Bassa Valbisagno e Centro-Ovest, ha mantenuto il capofilato del CSF Valpolcevera e acquisito quello del lotto 2 Valpolcevera-Centro Ovest. Questo lotto è di nuova istituzione a seguito del nuovo assetto deciso dal Comune di Genova che ha visto la riarticolazione del servizio su più lotti nel territorio e soprattutto un ingente aumento di risorse messe a disposizione dell'attività. Il CSF Valpolcevera ha sostanzialmente confermato la sua articolazione, pur con una crescita e confermando l'assetto che vede COOPSSE mandataria in raggruppamento con le cooperative ASCUR e Agorà.
Il SEA, pur trattandosi di un servizio storico, è invece stato caratterizzato da cambiamenti radicali. Coopsse da gennaio 2002 è capofila di un ampio raggruppamento formato da Il Biscione, Il Melograno, Agirà e Centro per Non Subire Violenza. COOPSSE e i partner hanno quindi dovuto affrontare sia la complessità progettuale di un'attività nuova sia soprattutto quella della sua gestione. L'annualità è stata quindi trascorsa affrontando le tipiche criticità di una fase di start-up: la costruzione dell'alleanza con i partner, la messa a regime nella determinazione dei fabbisogni e il raccordo tra questi e risorse allocate, l'allineamento con i bisogni del committente (articolato su due ATS), nuovi e particolarmente complessi adempimenti rendicontativi, anche in presenza di indicazioni da parte del committente non sempre del tutto puntuali. Tutto ciò, accanto all'estrema frammentazione del servizio sia dal punto di vista delle attività condotte sia dell'articolazione territoriale, ha reso il primo anno inevitabilmente di rodaggio, con ampi margini di miglioramento dal punto di vista della gestione e della produttività del servizio. Nel dicembre 2022 è stato cambiato il coordinamento, affidato a Tiziana Trussardi a seguito di dimissioni volontarie della precedente coordinatrice.
Sempre nel corso dell'anno sono stati acquistati i locali in piazza Petrella 11A per l'Area Famiglia CSF Valpolcevera in modo da offrire a bambine/i e famiglie uno spazio accogliente e curato da dedicare all'attività del servizio e in particolar modo agli incontri protetti.
In sostegno ai progetti territoriali ed, in seguito, ad un possibile ampliamento del CEL Tempi moderni, abbiamo stipulato un contratto d'affitto per un fondo in Vico Viani Rivarolo
Restando sugli aspetti di sviluppo e crescita dei servizi si segnalano alcune iniziative avviate nel corso dell'anno, alcune delle quali con completamento previsto per il 2023, che testimoniano la vitalità di COOPSSE e sforzi economici sostenuti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.
Sono stati completati i lavori di adeguamento della CET La casa del Dì D'oro di via Sapeto, realizzati anche grazie all'importante contributo della famiglia proprietaria dei locali che si è messa a disposizione con generosità. Nelle more dei provvedimenti autorizzativi e di accreditamento, l'apertura è prevista nella primavera 2023 e la gestione prevedrà l'utilizzo del contratto di rete, sperimentando nuove forme di partenariato d'impresa e la condivisione del personale educativo con la cooperativa La Comunità. Il contratto di rete rappresenta uno strumento flessibile e innovativo che può sostenere alleanze tese a accrescere la competitività degli enti: tale strumento quindi , oltre che per la gestione della CET di Via Sapeto, prevede come terzo partner la cooperativa il rastrello epotrà essere utilizzato laddove si verificassero circostanze che lo rendessero utile. Con la cooperativa il Rastrello, inoltre, è stata stretta una nuova alleanza in occasione della partecipazione alla gara d'appalto per la gestione dei nidi d'infanzia del Comune di Arenzano. Per la prima volta, a seguito dell'ampliamento del servizio, Coopsse ha partecipato, con il ruolo di impresa mandataria, in raggruppamento con detta cooperativa per ciò che riguarda la gestione di parte dei servizi ausiliari.
E' stato aperto l'alloggio di Via Avio che, autorizzato come alloggio protetto per giovani adulti in attesa della nuova procedura di accreditamento, è ora adibito ad alloggio a sostegno di progetti di autonomia per ragazzi in uscita dai percorsi per Minori Stranieri non Accompagnati. L'unità quindi ampia il sistema della residenzialità COOPSSE rivolta ai giovani adulti che conta oggi 4 strutture.
L'accesso al contributo FILSE previsto dall'avviso per la "*Competitività delle imprese- Azione 3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili"* ha consentito diverse azioni di rinnovo delle attrezzature dei servizi e, in particolare, ha sostenuto il rinnovamento dell'area esterna della CET La casa di Pollicino a beneficio delle/degli giovani ospiti della struttura. Con il contributo Filse sono stati inoltre acquistati arredi sia per la CEA Sampierdarena che per l'Alloggio di via Avio.
La cooperativa ha inoltre acquisito in locazione dei locali siti in Salita Nostra Signora del Monte di proprietà dell'Istituto Suore Gianelline da adibire, previo riadeguamento e autorizzazione al funzionamento, a nuova sede del CSE La Piroga. Tale iniziativa è stata presa in collaborazione con la Cooperativa la Comunità, anch'essa in procinto di trasferire il proprio CSE in altra ala sul medesimo piano.
Questa scelta ha rappresentato per il 2022 un costo anche in virtù di rallentamenti nel percorso per la ristrutturazione dei locali non dipendenti dall'azione della cooperativa. L'auspicio è di concludere il trasferimento entro l'anno 2023.
Il 2022 ha visto la prosecuzione dell'impegnativa collaborazione con CFLC nell'ambito della formazione e dei servizi per il lavoro e l'inclusione.
In questo contesto le/gli operatrici/tori COOPSSE hanno intrapreso nuove attività quali la partecipazione alle attività del progetto "Startappe", che nasce per crearecentri di prossimità e contenitori di servizi allo scopo di favorire un'inclusione lavorativa, avvicinando al mondo del lavoro persone svantaggiate o alla ricerca di lavoro. Avviata nel centro storico si prevede nel corso del 2023 uno sviluppo in Valpolcevera.

L'area delle progettualità attivate in Valpolcevera nell'ambito della promozione del protagonismo giovanile coniugata al contrasto della povertà educativa e alla promozione e cura del territorio ha proseguito il suo impegno nella gestione di diverse progettualità [in particolare Siamo Fuori! – sostenuto da Carige – IN 16159 Ingegneria Naturalistica in Valpolcevera, sostenuto da Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo oltre a La Scuola Ritrovata, iniziativa in cofinanziamento Fondazione per la Scuola-Impresa Sociale con i Bambini].
L'impatto di queste iniziative ha costituito un valore generativo articolato: le/i ragazze/i più grandi coinvolte/i sono sempre più stati messi in condizione di prendere parola e assumere responsabilità, anche nei confronti di stakeholder esterni (compagnia di San Paolo, Yepp Italia, enti locali e politici…), le/i più piccoli hanno beneficiato di occasioni ed esperienze curriculari ed extracurriculari, sono state inoltre consolidate le coprogettualità con le scuole della Valpolcevera. Oltre a ciò l'Area del Campo Base Garbo si è sviluppata come luogo ibrido e di scambio: luogo per attività di comunità aperte a tutte/i, eventi, passeggiate, attività educative, divulgative. Questo patrimonio di generatività sociale e trasformazione rappresenta un elemento caratterizzante e di impatto, di presenza di Coopsse e sopratutto delle/dei ragazzi nel territorio che richiede di essere sostenuto e consolidato.
La Casa di Quartiere è stata inserita a sistema nell'ambito delle risorse attribuite al Centro Servizi per la Famiglia che esprime un'equipe, con una referenza COOPSSE ,composta da personale di tutti e tre gli enti gestori. Rappresenta una unicità per tipologia di servizi ed attività gestite, competenze mobilitate e modalità di interlocuzione con Comune, Municipio e associazioni del territorio, confermandosi come occasione di riconoscimento. Nel corso del 2022 si è concluso il progetto PONTI per il contrasto dell'isolamento digitale degli anziani, sostenuto da Fondazione CARIGE e gestito in Casa di Quartiere assieme a svariate realtà.
Ulteriore impegno è stato profuso nella coprogettazione, assieme ai numerosi partner coinvolti in CFLC, delle attività sostenute dal programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) perriqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Impatti ambientali

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il valore della produzione nel 2022 è cresciuto del 16.22%, con un incremento di euro 646.190 rispetto al 2021, passando da euro 3.984.427 a euro 4.630.617
I ricavi per servizi sono passati da euro 3.795.623 a euro 4.4480.086 (+15.28%), sia in ragione dell'acquisizione di nuovi appalti (SEA) sia in ragione dell'incremento del volume degli appalti dei Centri Servizi (Valpolcevera, Centro Ovest e Media Val Bisagno), dei Nidi di Arenzano e del servizio OSE e, in ultimo, per l'incremento della retta del servizio diurno delle CET.

In ragione del ruolo di mandataria che COOPSSE ricopre in svariati appalti una consistente parte del fatturato (969.226 euro) costituisce a sua volta un costo poiché è relativo alla quota di lavoro svolto dagli enti con cui la cooperativa collabora nell'ambito di RTI.
Per quanto riguarda le criticità, con effetti reali o potenziali a cavallo tra gli esercizi 2022, si segnalano alcune situazioni da presidiare.

- Nel corso del 2023 verrà aperta la CET del dì d'oro (in collaborazione con la cooperativa La Comunità nell'ambito di contratto di rete) della quale andrà presidiata la fase di start up mettendo in conto un periodo ragionevole di messa a regime
- La situazione finanziaria della cooperativa Lanza del Vasto, capofila nella gestione dei servizi socioeducativi di Mignanego e partner in altri servizi nel territorio genovese, costituisce un fattore di rischio sia per il crescente credito che COOPSSE vanta nei suoi confronti, a seguito dei quali il CdA ha valutato di esperire le vie legali per il recupero del credito, sia per l'operatività dei servizi dove, con altri capofilati, Lanza è coinvolta: eventuali problemi di regolarità contributiva potrebbero riverberarsi sugli appalti interessati.
- La congiuntura economica e l'aumento dell'inflazione ha comportato - con effetti di maggior rilievo sull'esercizio 2023 - significativi aumenti oltre che delle utenze anche dei costi del denaro, rendendo più oneroso l'accesso al credito. Sarà necessario per mitigare questa criticità completare il confronto con il Comune e le committenze per il riadeguamento delle tariffe, in alcuni casi ferme da molti anni.
- Ulteriore aspetto di criticità che incide sulla liquidità - ed anche sull'efficiente gestione e allocazione delle risorse- è quello delle tempistiche legate a stipule di contratti e comunicazioni, talvolta di mese in mese, dei fabbisogni: ciò comporta, da un lato, il dover anticipare lavoro senza poter fatturare - in assenza dei documenti necessari da parte dei committenti - e senza poter accedere allo strumento dell'anticipo fattura e, dall'altro, non poter effettuare una programmazione e pianificazione dei servizi con la conseguente verifica di congruità dei monti ore attribuiti ai servizi.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€4.630.617,00
Attivo patrimoniale	€4.674.005,00
Patrimonio proprio	€730.647,00
Utile di esercizio	€16.554,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
4630617	3984427	3644259

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	4510392	% 97.40
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	99981	% 2.16
Ricavi da persone fisiche	19471	% 0.42
Donazioni (compreso 5 per mille)	773	% 0.02

Totale
4'630'617.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3850387
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	369985
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	43018
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	16401
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	193702
Totale	4'473'493.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	349030
Servizi educativi pre e post scolastici	20954
Totali	369'984.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1077550
Interventi socio-educativi domiciliari	241977

Inserimento lavorativo	145707
Totali	1'465'234.00

Servizi residenziali

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	1004100
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	221657
Totali	1'225'757.00

Servizi semiresidenziali

Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali ecc.	612792
Totali	612'792.00

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Segretariato sociale e servizi di prossimità	260735
Totali	260'735.00

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	279400
Trasporto scolastico	14100
Totali	293'500.00

Altri Servizi

Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..	104000
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	195282
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale	6677
Ricerca e Formazione	4708
Altro biblioteche	23987
Totali	334'654.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Genova	4630617	% 100.00

Obiettivi economici prefissati

Si prevede per il 2023 un andamento di consolidamento/aumento dei ricavi.
Tuttavia alcuni fattori richiedono estrema attenzione dal punto di vista finanziario.
La cooperativa infatti affronterà l'apertura di nuovi servizi che richiederanno costi di avvio e la messa a regime nel 2024 (in particolare l'apertura della nuova CET La Casa del Di D'oro e il riadeguamento dei locali per la nuova sede del CSE la Piroga, che rappresentano un costo di locazione tutt'ora improduttivo). Obiettivo sarà quindi quello di presidiare maggiormente i livelli di efficienza e controllo di gestione, anche grazie alla riorganizzazione dell'ufficio amministrativo ed a una più attenta allocazione delle risorse umane e allineamento dei contratti.
Oltre a ciò verrà posta attenzione a innovare e diversificare le relazioni con le banche, anche per aumentare e migliorare le occasioni di accesso al credito, anche assistito, nonchè alle occasioni rappresentate da bandi e agevolazioni rivolte al sostegno finanziario o per lo sviluppo per le medie imprese e per le imprese sociali.
Sul versante più politico attraverso le associazioni di rappresentanza verrà posto ai tavoli con i committenti il problema degli adeguamenti tariffari, sia per contenere gli effetti dell'aumento del costo della vita sia per poter rendere sostenibile l'adeguamento salariale nell'ambito del rinnovo del CCNL

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La principale progettualità innovativa intrapresa è rappresentata dal progetto **COOPSSE 2028** presentato in risposta al Bando **Next Generation You** di **Fondazione Compagnia di San Paolo** pubblicato nel 2021 con l'obiettivo del rafforzamento organizzativo degli enti del terzo settore per investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia. Sono proseguite inoltre le attività

“verdi”, iniziative territoriali che hanno l'obiettivo di **capacitare giovani della Valpolcevera** riattivando in loro passioni, protagonismo e competenze per restituire alla collettività possibilità di appropriazione degli spazi verdi e boschivi della Valpolcevera e opportunità di svago sostenibile, progetti che per loro natura rivestono un carattere innovativo poiché attivate e gestite con modalità lontane dalla logica classica dei servizi in appalto e rivolte ad un target di beneficiari più aperto ed esteso.
Rientra infine nell'ambito delle progettualità innovative l'impegno di COOPSSE nella **casa di Quartiere 13D Certosa.**
Si elencano di seguito le iniziative innovative maggiormente caratterizzanti.
E' stato avviato nel 2022 il progetto **Siamo Fuori!**, presentato a valere sul bando “Contrastare i fenomeni di devianza negli adolescenti e/o nei giovani, sorti o aggravati a seguito della pandemia Covid-19” di **Fondazione CARIGE**, del valore di 24.500 euro. Si è inoltre chiuso nel corso del 2022 il progetto **PONTI, sostenuto da Fondazione CARIGE** nell'ambito del bando per il contrasto dell'isolamento digitale degli anziani.
E' proseguita nel corso del 2002, con fine attività marzo 2023, l'attività del progetto **IN16159, sostenuto dal bando GXG di Compagnia di San Paolo in collaborazione con Fondazione CARIGE.**
Il mese di dicembre 2022 ha visto l'avvio delle attività del progetto “La scuola ritrovata”, inziativa in cofinanziamento sostenuta da **Con I Bambini e Fondazione per la Scuola** di Compagnia di Sanpaolo.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

COOPSSE 2028

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Sviluppo organizzativo

Tipologia attività svolta

progetto di sviluppo

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

COOPSSE nel 2022 ha ottenuto, dopo la partecipazione alla II fase della prima edizione del bando **NEXT GENERATION YOU** di Fondazione Compagnia di San Paolo, l'ammissione del piano presentato nella seconda fase.
L'attività, che coinvolge CdA, funzioni organizzative e servizi, è stata avviata nel settembre 2022 con l'affiancamento di due enti esperti: **On!** e **Open Impact**. ON! svolge il ruolo principale di accompagnamento e sostegno, declinato, oltre che per ciò che riguarda l'impklementazione del progetto nel suo complesso, nell'affiancamento sugli output comunicazione e fund raising. **Open Impac**t affianca la cooperativa attraverso l'individuazione di due servizi nei quali sperimentare la costruzione partecipata di un framework di indicatori per orientare il monitoraggio in una logica di impatto utilizzando una piattaforma dedicata che può contare sul primo database in Italia per l’**impact benchmarking** raccogliendo, codificando e sintetizzando tutte le valutazioni di impatto sociale validate a livello internazionale e disponibili open-source e che accompagna le organizzazioni nell’identificazione dell’impatto da esse generato, collegandolo ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Reti o partner coinvolti

On Impresa sociale, Open Impact srl

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

PONTI-Nessun@ è un'isola

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

IN 16159 ingegneria naturalistica in Valpolcevera

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

La scuola Ritrovata

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Siamo fuori!

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Casa di Quartiere

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta della forma cooperativa da parte di **COOPSSE** avviene agli albori del movimento della cooperazione sociale genovese nel 1978 come scelta di impegno sociale a favore di giovani in difficoltà nel quartiere di Bolzaneto e di protagonismo nella comunità, diventando poi con il consolidamento dell'ente una opportunità di impresa gestita con criteri democratici ed equi e di creazione di posti di lavoro.

I principi cooperativi vengono così declinati.

ADESIONE LIBERA E VOLONTARIA

Coopsse è aperta a chiunque voglia accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza discriminazione sessuale, di genere, sociale, culturale, politica o religiosa

CONTROLLO DEMOCRATICO DA PARTE DEI SOCI

COPPSSE è controllata dalle/dai proprie/i propri socie/i che partecipano attivamente alla definizione delle linee della cooperativa e all'elezione della governance con gli stessi diritti di voto.

PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEI SOCI

Le/I soce/i contribuiscono al capitale

AUTONOMIA E INDIPENDENZA

COOPSSE è autonoma, autosufficiente e controllata dalla propria assemblea.

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

COOPSSE si impegna a formare le/i proprie socie/i sia sul versante cooperativistico sia su quello professionale con formazione continua.

COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE

COOPSSE partecipa al movimento cooperativo lavorando attraverso le strutture associative locali e nazionali e costituendo partenariati per la coprogettazione e gestione di servizi.

IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITA'

COOPSSE lavora per uno sviluppo sostenibile ed equo della proprie comunità

I principi cooperativi vengono così declinati.

ADESIONE LIBERA E VOLONTARIA

Coopsse è aperta a chiunque voglia accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza discriminazione sessuale, di genere, sociale, culturale, politica o religiosa

CONTROLLO DEMOCRATICO DA PARTE DEI SOCI

COPPSSE è controllata dalle/dai proprie/i propri socie/i che partecipano attivamente alla definizione delle linee della cooperativa e all'elezione della governance con gli stessi diritti di voto.

PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEI SOCI

Le/I soce/i contribuiscono al capitale

AUTONOMIA E INDIPENDENZA

COOPSSE è autonoma, autosufficiente e controllata dalla propria assemblea.

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

COOPSSE si impegna a formare le/i proprie socie/i sia sul versante cooperativistico sia su quello professionale con formazione continua.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Obiettivi di miglioramento strategici

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (…). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	**Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI**
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); Contesto di riferimento;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Presentazione e dati anagrafici **INDICATORE:** ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie **SEZIONE:** Sede Legale e Sede operativa **SEZIONE:** Mission, vision e valori **INDICATORE:** ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	**AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Governance **INDICATORE:** ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** ● Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Mappa degli Stakeholder **INDICATORE:** Mappa categoria di stakeholder **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Coinvolgimento degli stakeholder **INDICATORE:** Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Qualità dei servizi **INDICATORE:** ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento strategici **INDICATORE:** ● Obiettivi di miglioramento strategici **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:** ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	**AMBITO:** Situazione economico-finanziaria **SEZIONE:** Attività e obiettivi economico-finanziari **INDICATORE:** ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Introduzione **AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** Impatti ambientali **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Responsabilità sociale e ambientale **INDICATORE:** ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione